

LAGHI & DINTORNI

Cazzago

Da domani al 23 chiuso un tratto di via Verdi

Dalle 7 di domani il tratto di strada compreso tra i civici 23 e 27 sarà chiuso al traffico per i lavori di messa in sicurezza di un immobile pericolante. Gli interventi

proseguiranno fino alla mezzanotte di domenica 23 febbraio. Dal civico 23 alla piazza verrà istituito un doppio senso alternato per i residenti. Ci sarà poi un obbligo di svolta a sinistra in via Traverso per chi proviene da via Verdi. Attività commerciali e centro prelievi saranno aperti regolarmente.



Passirano

Oggi a San Zenone note di memoria collettiva

«Tema universale per una memoria collettiva». Questo il titolo, e il senso, del concerto che si terrà quest'oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di San

Zenone, in via Libertà 2. Il pomeriggio vedrà come protagonista il corpo bandistico «Don T. Pietta», per un concerto che vuole essere un momento commemorativo a memoria di tutte le vittime delle pagine più buie della nostra storia. A promuovere l'iniziativa è il Comune.



Nella patria degli All Blacks ricordando il sorriso di Fede



A 18mila chilometri di distanza. Per sei mesi i ragazzi frequenteranno la Westland High School

Quattro giovani rugbisti sono in Nuova Zelanda per sei mesi tra scuola e palla ovale

Rovato

Daniele Piacentini

■ Diciottomila (e più) chilometri di puro amore. Sono quelli percorsi da «In viaggio con Fede», l'associazione nata a Rovato per ricordare il 16enne Federico Doga, studente del liceo Gigli e grande

appassionato di rugby. «Fede» è scomparso due anni fa, travolto da un'automobile mentre attraversava la strada, con alcuni amici, non distante dal lungolago d'Iseo. Da quel dolore tremendo è nato un progetto, voluto da familiari e amici, per consentire che i suoi sogni interrotti potessero rivivere in altri giovani, appassionati come il 16enne Federico Doga, studente del liceo Gigli e grande

Grazie al sostegno di «In

viaggio con Fede», pochi giorni fa quattro studenti lombardi, tutti rugbisti, sono partiti alla volta di Hokitika, in Nuova Zelanda. Per i prossimi sei mesi frequenteranno la Westland High School, potendo approfondire la conoscenza della palla ovale nella patria dei mitici All Blacks.

I quattro giovani - l'iseano Davide Gatti del Brixia Rugby, Daniele Basile (Rugby Bergamo), Diego Mariani (Rugby Cernusco) e Andrea Mainardi (Rugby Parabiago) - sono stati accompagnati dall'altra parte del mondo da Mike Waller, docente della Westland High School, che li ha presentati ai coetanei del posto e alle famiglie che si sono date disponibili ad accoglierli

nelle loro abitazioni. In questo modo i ragazzi ripercorreranno i passi di Federico, che nel 2018 era stato in Nuova Zelanda per uno stage rugbistico, innamorandosi della cultura e delle persone incontrate lungo il proprio viaggio.

«Ogni passo compiuto in questa avventura - spiegano dall'associazione franciacortina, animata da Daniele Porriño e da Chiara Galli, mamma di Fede - è un modo per mantenere vivo il suo spirito e la sua memoria. È il secondo anno di questo progetto e abbiamo già nuove candidature per il 2026; l'obiettivo è continuare ancora».

Passo dopo passo. Il viaggio degli studenti in Nuova Zelanda può essere seguito, passo passo, sui social del sodalizio e sul sito www.inviaggioconfedes.com, dove si può anche supportare in molti modi i tanti progetti in cantiere. «Fede - chiosano amici e familiari - amava aiutare gli altri, i più fragili, e amava infinitamente viaggiare. La quarta superiore era già programmata in Nuova Zelanda. Purtroppo il suo sogno si è spezzato, ma altri ragazzi possono ora viaggiare e sorridere in suo nome. Perché ci sono sogni che sopravvivono a tutto, perfino alla morte, alimentati dall'amore di chi resta e dal ricordo indelebile lasciato da una vita spezzata troppo presto». //

Borgo del maglio rimesso a nuovo e pronto a ripartire

Ome

Lavori per 1 milione L'8 marzo si terrà la cerimonia di inaugurazione

■ Il Borgo del maglio è stato rimesso a nuovo con un intervento monumentale di ristrutturazione di tutta l'area. La data da cerchiare in rosso sul calendario è sabato 8 marzo: alle 10 riapriranno infatti tutti i siti presenti all'interno del borgo posto a sud di Ome, interessato da lavori per circa un milione di euro (900mila dei quali provenienti da vari bandi regionali). Qui, lo ricordiamo, sono presenti la Casa museo Pietro Malossi e il Museo del maglio Averoldi. L'uno ospita la collezione di Pietro Malossi, appassionato d'arte che durante la vita raccolse innumerevoli oggetti pregiati lasciati poi alla fondazione che porta il suo nome, l'altro è una piccola fucina, conosciuta anche con il nome di «Antro di Vulcano», dove è possibile vedere ancora oggi, a distanza di quasi mille anni dalla sua nascita, la lavorazione del ferro.

Tornando ai lavori, spicca il restauro conservativo del Maglio Averoldi (con interventi di impermeabilizzazione e consolidamento delle vasche di raccolta delle acque della roggia Molinaria, la manutenzione straordinaria alla macchi-



Casa gialla. Ospita bar e ostello

na del maglio e l'eliminazione delle barriere architettoniche), il restauro conservativo e la rifunzionalizzazione della «Casa gialla» (in cui trovano sede la locanda con bar, l'ostello e l'infopoint turistico), l'adeguamento del percorso espositivo museale con l'apertura di una sala multimediale nella Casa museo Pietro Malossi e la riqualifica degli spazi pubblici e delle aree verdi limitrofe (nuovo parcheggio con colonnina di ricarica auto e bici elettriche, area camper, area sgambamento per i cani e spazio giochi).

Il borgo sarà visitabile nell'ultimo week end di marzo il sabato dalle 10 alle 12, e la domenica dalle 15 alle 17. Da aprile (e sino a settembre) si potrà accedere il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ulteriori informazioni si trovano sulle pagine social legate al Borgo del Maglio e alla Fondazione Malossi. //

GABRIELE MINELLI

MONTICELLI BRUSATI

Saccenti eletta sindaca del Consiglio dei piccoli



Una nuova sindaca (Irene Saccenti) e un nuovo Consiglio comunale per la scuola primaria. Nei giorni scorsi sono stati ridisegnati i ruoli del Consiglio dei più piccoli, il progetto nato per coinvolgere i giovani e renderli parte attiva nella gestione della cosa pubblica. Accanto alla Saccenti ci saranno quindi i consiglieri eletti Elena Sofia Bettoli, Elia Ringhini, Sofia Gorea, Viola Lorenzon, Benedetto Dusi e Beatrice Fumagalli.

Lido dei Platani, «presto per capire quando si riaprirà»

Iseo

L'immobile è inagibile: a metà della prossima settimana il primo intervento urgente

■ «Chiuso» e «chiuso per ristrutturazione» sono i cartelli affissi sulle due attività all'interno dell'immobile «Lido dei Platani», dichiarato inagibile dall'ordinanza sindacale di venerdì 14 febbraio per rischio crollo. I gestori della pizzeria ristorante - rinnovata recentemente e chiamata con il toponimo che da tempo caratterizza quest'area prospiciente il lago ed il negozio «Bazar» - hanno appreso solo venerdì quanto riportava la perizia e

cio che «le barre d'armatura risultano gravemente corrose da ossidazione» e, ancora, che «i muri longitudinali presentano estese porzioni crollate».

Da qui l'ordinanza di chiusura, che interessa anche il ponticello verso il lago che oltrepassa il torrente Cortelo. Le tempistiche per la riapertura ad oggi non si conoscono. «Per avere delle notizie certe sul futuro prossimo e di medio periodo è necessario attendere il primo intervento urgente che verrà eseguito a metà della settimana prossima - spiega l'assessore ai Lavori pubblici di Iseo, Fabio Volpi - Le due attività sono in affitto in spazi di proprietà del Comune di Iseo, ma per ora non hanno chiesto nulla in merito al mancato ingresso. Bisogna capire i tempi d'intervento, che ver-



Due attività chiuse. L'immobile è di proprietà del Comune di Iseo

ranno comunicati nei prossimi giorni».

«Gli esercenti dell'immobile erano ignari di tutto - ha sottolineato il sindaco Riccardo Venciarutti - avrebbero dovuto essere informati della pericolosità della situazione già nel 2022, quando era stato redatto un rapporto tecnico sull'area della foce del Cortelo, che evidenziava il degrado delle fondamenta dell'immobile, ma ciò non è avve-

nuto. Spero che si possa risolvere nel minor tempo possibile, soprattutto per le due attività, poi nel medio periodo si cercherà di mettere in sicurezza tutta l'area». Al sindaco attuale non è rimasta che ordinare il divieto d'accesso all'edificio, per garantire incolumità pubblica e sicurezza urbana, fino a data da destinarsi che si saprà, presumibilmente, a breve. //

VERONICA MASSUSSI